



---

## SOSTENIBILITA': CHI È SOGGETTO ALLA NORMATIVA ESG E IL RUOLO DEL COMMERCIALISTA

La normativa **ESG** (Environmental, Social & Governance) è un insieme di criteri e linee guida che le imprese adottano per integrare considerazioni ambientali, sociali e di governance nelle loro attività e nel loro modello di business.

L'ingresso della norma va letto da tutti gli attori come un'opportunità di crescita e miglioramento continuo. Il professionista può, grazie a ciò, utilizzare le proprie competenze per accompagnare le organizzazioni in questo complesso percorso.

Nel dicembre 2022 è stata pubblicata la direttiva "Corporate Sustainability Reporting Directive" (CSRD) che introduce importanti cambiamenti nel quadro normativo sulla sostenibilità. In sintesi:

**Ampliamento dei Soggetti Obbligati:** La CSRD amplia la platea dei soggetti obbligati rispetto alla normativa precedente sulle dichiarazioni non finanziarie. Introduce standard europei, l'uso obbligatorio di formati digitali e richiede la collocazione dell'informativa in una sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

**Recepimento da Parte degli Stati Membri:** Gli Stati membri dovranno recepire la direttiva entro il luglio 2024. La CSRD amplia la platea dei destinatari dell'obbligo di rendicontazione, includendo società di grandi dimensioni che superano determinati criteri finanziari.

**Soggetti Obbligati:** Le società di grandi dimensioni, superando due dei tre criteri finanziari (totale di stato patrimoniale > 20 milioni di euro, fatturato netto > 40 milioni di euro, dipendenti medi nell'anno > 250), saranno obbligate alla rendicontazione. La CSRD coinvolge anche piccole e medie imprese qualificabili come enti di interesse pubblico e quotate.

**Rendicontazione di Sostenibilità:** La CSRD introduce la "rendicontazione di sostenibilità" e la "rendicontazione di sostenibilità consolidata", sostituendo le dichiarazioni non finanziarie. Queste devono essere inserite nella Relazione sulla gestione con un'apposita sezione. La rendicontazione deve coprire l'impatto dell'impresa sulla sostenibilità e gli effetti dei fattori ESG sulla situazione economica e finanziaria, soggetta a controllo e certificazione indipendenti.

Gli standard europei per la rendicontazione ESG sono ormai legge e l'**EFRAG** (European Financial Reporting Advisory Group), ha pubblicato il primo set di standard, adottati dalla Commissione Europea. Gli standard di rendicontazione sulla sostenibilità (European Sustainability Reporting Standards, **ESRS**) definiscono le regole a cui le imprese sono tenute a conformarsi nel rendicontare impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità, secondo quanto previsto dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Il Consiglio Nazionale dei Commercialisti ha pubblicato le traduzioni di cinque dei dieci moduli.

Nel mese di dicembre 2023 sono state pubblicate delle semplificazioni per le MPMI. I nuovi **ESRS semplificati**, che saranno **facoltativi**, sono rivolti alle imprese che non rientrano nell'ambito di applicazione della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), ma a cui viene richiesto di

condividere informazioni e dati specifici relativi alle tematiche di sostenibilità. In particolare, si applicheranno alle seguenti categorie di imprese:

**microimprese non quotate:** imprese che non superano due delle seguenti soglie: totale di stato patrimoniale 350.000 €, fatturato netto 700.000 €, dipendenti media nell'anno 10;

**piccole imprese non quotate:** imprese che non superano due delle seguenti soglie: totale di stato patrimoniale 4.000.000 €, fatturato netto 8.000.000 €, dipendenti media nell'anno 50;

**medie imprese non quotate:** imprese che non superano due delle seguenti soglie: totale di stato patrimoniale 20.000.000 €, fatturato netto 40.000.000 €, dipendenti media nell'anno 250.

La nuova versione semplificata degli ESRS ricopre le stesse tematiche degli **ESRS che adotteranno le imprese soggette alle CSRD**, ma si basa sul concetto di proporzionalità e quindi tiene in considerazione delle caratteristiche fondamentali delle imprese.

La bozza di **ESRS semplificati** è attualmente in fase di discussione pubblica al Sustainability Reporting Board dell'EFRAG.

In questo contesto il ruolo del Commercialista è centrale sia nell'affiancare le imprese lungo un percorso che sarà sempre più rilevante, sia nel fornire consulenza e verifica sulle informazioni e sulle rendicontazioni richieste dal legislatore e dal mercato. In particolare:

**Integrazione ESG nelle Pratiche Aziendali:** Il commercialista svolge un ruolo cruciale nell'aiutare le aziende ad integrare i principi ESG nelle loro operazioni quotidiane. Ciò può coinvolgere la revisione e l'adeguamento delle politiche aziendali esistenti per rispettare gli standard ESG.

**Rendicontazione ESG:** Il commercialista è coinvolto nella preparazione e nell'audit delle relazioni ESG. Deve garantire che le informazioni fornite siano accurate, complete e conformi agli standard richiesti. Questa rendicontazione è sempre più importante per investitori e istituti bancari, clienti e altre parti interessate.

**Gestione dei Rischi ESG:** Il commercialista supporta l'azienda nell'identificare e gestire i rischi ESG. Ciò può includere la valutazione delle potenziali conseguenze finanziarie e reputazionali associate a questioni ESG.

**Formazione e Consulenza:** Il commercialista può svolgere un ruolo educativo, formando il personale aziendale e i dirigenti su questioni ESG rilevanti. Può fornire consulenza su come migliorare le pratiche aziendali per rispettare gli standard ESG, addentrandosi in modo specifico sui temi di sua competenza, in particolare maniera nella Governance e nel Sociale.

I fattori ESG assumeranno sempre maggiore importanza nello sviluppo sostenibile di un'azienda e nella creazione di valore. L'orientamento normativo è quello di rendere applicabili, seppur con opportune semplificazioni e facilitazioni, le disposizioni della regolamentazione sulla sostenibilità anche alle PMI, sia perché sono spesso parte della filiera produttiva delle grandi società, sia perché anch'esse hanno un impatto rilevante sulla comunità e sulla società.